

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 8

Oggetto: Linee di indirizzo gestione "Osservatori" e "Open Data" INPS.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 28 maggio 2026)

Visto l'articolo 1, della legge 9 marzo 1989, n.88 recante le *"Funzioni e finalità dell'Istituto nazionale delle previdenza sociale – INPS"*;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479, modificato dall'art.17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n.127 in tema di competenze attribuite al Consiglio Indirizzo e Vigilanza;

Vista la legge 30 marzo 2001, n.152, recante la *"Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale"*;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il *"Codice dell'Amministrazione Digitale"* (CAD), che promuove la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dei dati pubblici in formato aperto;

Visto il DPCM del 1° giugno 2022 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2854 in tema di armonizzazione delle norme sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (c.d. *"Data Act"*);

Visto il Regolamento (UE) 2024/1689 che ha stabilito le regole di armonizzazione sull'intelligenza artificiale e la modifica dei regolamenti e direttive precedenti in materia (c.d. *"AI Act"*);

Tenuto conto del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, da ultimo modificato con

Il Segretario

Il Presidente

determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023 *"Modifiche al Regolamento di Organizzazione adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020"*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Tenuto conto della propria deliberazione n.9, del 10 giugno 2025, con oggetto la *"Relazione Programmatica per gli anni 2026-2028"*, in particolare della Missione Servizi Istituzionali e Generali delle Pubbliche Amministrazioni, punto 4.2, Programma - Sistemi informativi;

Tenuto conto del *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028"* (PIAO), adottato con deliberazione del C.d.A. n.7, del 28 gennaio 2026 ed approvato in via definitiva con delibera di questo Consiglio n.1, del 29 gennaio 2026;

Considerato che nel settembre 2023 l'INPS, nell'ambito dei progetti da attuarsi per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), era stato presentato un progetto per l'implementazione del sistema Open Data INPS avente la finalità di sviluppare una nuova infrastruttura per migliorare la fruibilità del patrimonio informativo dell'Istituto;

Tenuto conto della Relazione Programmatica per il triennio 2026-2028 del CIV che prevede il completamento del Progetto "Open Data" e azioni finalizzate a favorire un maggiore accesso ai dati da parte dei soggetti esterni accreditati;

Tenuto conto, inoltre, che la Relazione di Verifica ha ricordato, che il progetto *"Open Data"* si propone di creare il *"Portale Unico del Dato"*, che sia basato su una nuova infrastruttura in grado di sintetizzare le informazioni esistenti e di migliorare la fruibilità del patrimonio informativo dell'Istituto per cittadini, ricercatori, giornalisti e *policy makers*, consentendo un rapporto più aperto e trasparente in termini;

Ritenuto opportuno disciplinare, in un quadro unitario, la messa a disposizione dei dati verso tutti i soggetti istituzionali abilitati, nonché il raccordo tra pubblicazione in modalità open e i canali ad accesso controllato per finalità di studio e valutazione, anche in relazione alle iniziative *"VisitINPS"* e alle attività degli Osservatori dell'Istituto;

Preso atto del quadro regolatorio vigente, che disciplina le modalità di diffusione, comunicazione e messa a disposizione del patrimonio statistico e informativo dell'INPS e dalla Delibera n. 51/2022 del Consiglio di Amministrazione, che regola la produzione, la diffusione e l'utilizzo dei dati statistici dell'Istituto;

Preso atto della collaborazione e degli scambi di dati con gli enti appartenenti al circuito SISTAN e delle convenzioni già operative con ISTAT e Banca d'Italia;

Considerato che l'importante quantità di dati a disposizione dell'Istituto costituisce un patrimonio per l'intero Paese utile per analizzare, comprendere e valutare i diversi aspetti economici e sociali, conoscenza fondamentale per programmare e promuovere le politiche pubbliche ma anche per consolidare la conoscenza collettiva sui fenomeni necessaria per l'esercizio di una sempre più consapevole pratica democratica di partecipazione;

Considerando l'importanza che in questo contesto rivestono anche i Rendiconti sociali nazionali, regionali e provinciali, presentati centralmente e nei territori, accessibili a tutti attraverso il sito dell'Istituto;

Fermo restando che il rafforzamento delle modalità di accesso e diffusione dei dati deve risultare coerente con i principi in materia di protezione dei dati personali, riservatezza statistica e sicurezza informatica;

IMPEGNA

gli Organi di vertice, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, a:

- garantire un sistema integrato di gestione e accesso ai dati costruito secondo un'architettura che ne faccia uno strumento primario di trasparenza amministrativa e di supporto decisionale a tutti coloro preposti alla gestione delle politiche pubbliche e alla comunità nel suo insieme, mirando alla creazione di un ecosistema digitale integrato che favorisca l'accesso democratico ai dati;
- rafforzare e portare a compimento il "progetto Open Data", semplificando e rendendo più chiare e semplici le modalità di accesso, attraverso un Portale unico, e procedere a un costante aggiornamento dei dati;
- rafforzare gli Osservatori dell'Istituto anche fornendo dati sempre più dettagliati, a livello settoriale e territoriale, per quanto concerne l'insieme delle informazioni trattate come ad

esempio la disaggregazione su base comunale dei dati disponibili a questo livello e l'estensione dei *digit* della classificazione settoriale delle imprese, dei redditi da lavoro dipendente, delle statistiche sul lavoro, delle professioni, del lavoro autonomo, in tutti gli Osservatori che trattano questi dati;

- verificare e rendere operative tutte le operazioni di filtraggio, superando gli attuali impedimenti, e trovare soluzioni tecniche che consentano l'accesso alle informazioni anche in presenza di microdati, oscurando esclusivamente quelli sensibili;
- aumentare la frequenza delle pubblicazioni dei dati degli Osservatori, in particolare quelli relativi a temi che maggiormente impattano sulla comunità, come gli andamenti occupazionali e gli ammortizzatori sociali;
- predisporre un sistema di accesso diretto ai dati, nei casi possibili anche a quelli grezzi, nel rispetto della normativa sulla privacy, a Centri ricerca, Fondazioni, Uffici studi e altri soggetti che promuovono analisi socioeconomiche, anche previsionali, attraverso una apposita regolamentazione di accreditamento, di convenzionamento e di accesso;
- coinvolgere le Parti sociali e i loro Enti di ricerca o Uffici Studi per una valutazione più compiuta sulle problematiche in essere e sui possibili sviluppi degli Open Data e degli Osservatori;
- assicurare che, in considerazione del ruolo pubblico dei Patronati, l'Istituto favorisca la condivisione di *dataset* aperti, anche in riferimento alle singole aree territoriali, che permettano analisi utili a meglio interpretare i bisogni previdenziali ed assistenziali della popolazione, al fine di orientare meglio l'attività di tutela. Consentire ai Patronati stessi di accedere a standard di interoperabilità che facilitino lo scambio di dati nel rispetto della normativa sulla *privacy*. Tale facoltà va estesa anche alle altre strutture di servizio gestite dalle Associazioni di rappresentanza;
- implementare *dashboard* dedicate per la redazione dei Rendiconti Sociali territoriali, semplificando l'analisi dei tempi di liquidazione e delle giacenze delle pratiche.
- garantire alla Direzione Centrale Studi e Ricerche e al Coordinamento generale statistico attuariale le risorse umane, le competenze specialistiche e le infrastrutture tecnologiche necessarie a sviluppare le attività individuate.

Il CIV monitorerà l'attuazione della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO
(G. CORSINI)

IL PRESIDENTE
(R. GHISELLI)